



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC87800L: IC MOGLIANO 1 "N.MANDELA"

Scuole associate al codice principale:

TVAA87800C: IC MOGLIANO 1 "N.MANDELA"
TVAA87801D: M. MONTESSORI
TVAA87802E: JEAN PIAGET
TVAA87803G: SERENA
TVEE87801P: AMERIGO VESPUCCI - CAMPOCROCE
TVEE87802Q: G.B. PIRANESI - MOGLIANO CAP.
TVEE87803R: DANTE ALIGHIERI - V. TORINO 1
TVEE87804T: C. COLLODI - MAROCCO
TVEE87805V: OLME
TVMM87801N: MARGHERITA HACK



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I risultati scolastici sono migliori rispetto alle scuole oggetto di comparazione. La percentuale di alunni trasferiti in ingresso è simile a quella delle scuole oggetto di comparazione, mentre i trasferimenti in uscita sono decisamente inferiori. Questo lascia ipotizzare che il nostro istituto venga quasi sempre scelto in via definitiva.

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove nazionali si discostano in maniera significativa, soprattutto nella scuola primaria dai risultati scolastici, indice di un disallineamento tra obiettivi specifici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Un dato significativo sembra essere la maggiore variabilità interna alle classi e la minore variabilità tra classi, rispetto alle scuole oggetto di comparazione. Questo può rappresentare un'opportunità in termini di sviluppo di una didattica maggiormente personalizzata, perseguibile attraverso percorsi di formazione dei docenti sulla didattica innovativa con finalità inclusive. Un buon numero di alunni consegue risultati superiori al 125% della media nazionale.

Punti di debolezza

Un dato significativo sembra essere la maggiore variabilità interna alle classi e la minore variabilità tra classi, rispetto alle scuole oggetto di comparazione. Questo rappresenta un vincolo laddove non si riesca a personalizzare il percorso didattico dei singoli alunni a causa del rapporto numerico docente/studenti. Gli esiti delle prove risultano essere non del tutto positivi, in particolare per le prove di matematica di tutte le classi e di inglese per le classi quinte di scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria con particolare caduta nel listening.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La presenza nel territorio di agenzie di educazione e pedagogia diffusa.

Punti di debolezza

Strumenti comuni di verifica e valutazione non presenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Va considerato come punto di forza l'avvio di un serio lavoro di riflessione sul curricolo verticale, la progettazione per competenze e la valutazione in ingresso e in uscita.

Punti di debolezza

La composizione di classi auto-formatesi che determina una forte variabilità interna e la difficoltà di costruire percorsi di continuità territoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La presenza, nel territorio, di molte realtà educative che interagiscono con le famiglie e con la scuola dando la possibilità di elaborare un curricolo ampio e integrato.

Punti di debolezza

La difficoltà di condividere criteri e scelte educative in un istituto frammentato in molte piccole scuole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I plessi possiedono spazi ulteriori rispetto alle aule utilizzate dalle classi e negli ultimi anni, compatibilmente con le risorse disponibili, sono stati implementate le dotazioni per favorire la realizzazione di attività laboratoriali. Si sono realizzati percorsi nelle classi per creare un buon clima relazionale.

Punti di debolezza

Le problematiche relative al reperimento dei docenti e l'utilizzo delle ore di compresenza per coprire le assenze limitano la realizzazione di attività laboratoriali nelle classi. I momenti di confronto e scambio tra docenti per la condivisione di buone pratiche, strategie e metodologie didattiche innovative sono ancora scarsi e poco efficaci. Gestione dei comportamenti problematici necessita di una maggiore condivisione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi



o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola investe molto sull'inclusione anche attraverso l'individuazione di figure strumentali specifiche che si occupano del coordinamento delle attività degli insegnanti e del rapporto con famiglie e specialisti. Si è iniziato un percorso per la predisposizione di prove strutturate di ingresso ed uscita per tutte le classi.

Punti di debolezza

Le attività di recupero e potenziamento, che si attuano in tutti i plessi, sono però poco strutturati e manca ancora il monitoraggio per l'assenza di prove condivise di ingresso e di uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di



scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'istituto funziona con la compartecipazione di molte figure di sistema distribuite su molteplici aspetti, dai livelli macro ai micro organizzativi.

Punti di debolezza

L'assunzione di responsabilità e la sfera decisionale rimane limitata allo staff ristretto della dirigenza anche su aspetti minimali dell'organizzazione. Difficoltà di trovare momenti di coordinamento e condivisione per gli ordini di scuola per i quali non è istituzionalmente previsto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'istituto è partner di diverse reti scolastiche per la promozione di percorsi formativi e di condivisione di buone pratiche. Per la formazione si può contare sulle competenze esperte interne con ampia diffusione e buona ricaduta.

Punti di debolezza

La ricaduta e la diffusione interna dei percorsi dei singoli risultano poco efficaci in quanto mancano buone prassi formalizzate e diffuse per la documentazione dei percorsi educativi e didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La presenza significativa di agenzie educative nel territorio e la fattiva collaborazione con l'Ente locale sulle politiche giovanili.

Punti di debolezza

La difficoltà di coinvolgere nei percorsi educativi proposti la maggioranza delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innovazione didattica attraverso l'approccio per competenze.

TRAGUARDO

Adottare griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di valutazione dotandosi di strumenti standardizzati per una lettura sincronica e diacronica dei risultati
2. **Continuità e orientamento**
Dare continuità e orientamento all'azione didattica in tutto il percorso scolastico degli alunni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare l'effetto scuola come valore aggiunto

TRAGUARDO

Posizionarsi sopra la media delle classi con analogo background socio-culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumentare l'effetto scuola
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Valorizzare le risorse educative del territorio





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Aumentare la Competenza multi-linguistica (comunicazione nelle lingue straniere).

TRAGUARDO

Diminuzione di dieci punti percentuali degli studenti che si collocano nel livello Pre A 1 al termine della scuola primaria e degli studenti che si collocano nel livello A 1 al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo d'Istituto per individuare i traguardi irrinunciabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di valutazione dotandosi di strumenti standardizzati per una lettura sincronica e diacronica dei risultati
3. **Continuità e orientamento**
Dare continuità e orientamento all'azione didattica in tutto il percorso scolastico degli alunni
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Allargare lo spazio per la riflessione valutativa facendo convergere energie e risorse sugli obiettivi del PDM
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare procedure di documentazione diffusa dei percorsi didattici innovativi
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le risorse educative del territorio



PRIORITA'

Aumentare la competenza Matematica.

TRAGUARDO

Diminuzione di dieci punti percentuali degli studenti che si collocano nella categoria 1 per le classi II e V della scuola primaria e degli alunni che si collocano nel primo e secondo livello per la classe III della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curriculum d'Istituto per individuare i traguardi irrinunciabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di valutazione dotandosi di strumenti standardizzati per una lettura sincronica e diacronica dei risultati
3. **Continuità e orientamento**
Dare continuità e orientamento all'azione didattica in tutto il percorso scolastico degli alunni
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Allargare lo spazio per la riflessione valutativa facendo convergere energie e risorse sugli obiettivi del PDM
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare procedure di documentazione diffusa dei percorsi didattici innovativi
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le risorse educative del territorio



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Aumentare la competenza alfabetico funzionale.

Diminuzione di dieci punti percentuali degli studenti che si collocano nella categoria 1 per le classi II e V della scuola primaria e degli alunni che si collocano nel primo e secondo livello per la classe III della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curriculum d'Istituto per individuare i traguardi irrinunciabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di valutazione dotandosi di strumenti standardizzati per una lettura sincronica e diacronica dei risultati
3. **Continuità e orientamento**



Dare continuità e orientamento all'azione didattica in tutto il percorso scolastico degli alunni

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allargare lo spazio per la riflessione valutativa facendo convergere energie e risorse sugli obiettivi del PDM

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare procedure di documentazione diffusa dei percorsi didattici innovativi

6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le risorse educative del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il consolidamento delle competenze nel percorso di crescita e di apprendimento in continuità tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Adozione di strumenti di verifica e valutazione condivisi, negli anni ponte, tra i diversi ordini di scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo d'Istituto per individuare i traguardi irrinunciabili.
2. **Continuità e orientamento**
Dare continuità e orientamento all'azione didattica in tutto il percorso scolastico degli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Lo sviluppo di abilità e competenze necessarie a favorire l'apprendimento e a diminuire in modo significativo l'insuccesso scolastico rappresenta per il nostro Istituto un obiettivo fondamentale. Il dato emergenziale relativo agli esiti sembra essere quello della fascia di popolazione scolastica collocata nei livelli più bassi. Per produrre un valore aggiunto come scuola nella riduzione di tale dato, è necessario migliorare le strategie didattiche attraverso un lavoro di analisi rendendo i dati comparativi tra loro su più dimensioni. È, quindi, fondamentale dotarsi di strumenti quali griglie comparative e prove standardizzate.